

SPINAROLO



Nome scientifico: *Squalus acanthias*

Classe: pesci cartilaginei

Ordine: *Squaliformes*

Famiglia: *Squalidae*



CARATTERISTICHE

Dimensioni: Le sue dimensioni da adulto si aggirano tra i 70 centimetri ed un metro e dieci di lunghezza. Gli esemplari più grandi raggiungono invece il **metro e trenta** di lunghezza, per 9 chilogrammi di peso. Le femmine sono generalmente più grandi dei maschi.

Aspetto: La prima caratteristica che appare in questo piccolo squalo sono le pinne dorsali, modificate in spine dorsali che infliggono **punture** dolorose, ma non letali per l'uomo. Presenta un corpo affusolato, caratterizzato da un muso stretto e appuntito. Ha una colorazione bruna o grigia sul dorso, presenta delle macchie bianche distintive sul ventre. Gli occhi sono ben sviluppati e dalla forma ellittica.

HABITAT

È una specie diffusa nelle zone costiere dei mari temperati, prediligendo una vita sul fondale sabbioso dei mari di tutto il mondo. Anche se può spingersi oltre, di solito non supera i 200 mt di profondità.

BIOLOGIA

Alimentazione: Essendo uno squalo **bentivoro** ed opportunista, si nutre prevalentemente di crostacei, molluschi e altri piccoli pesci del fondale, così come krill. Inoltre, a causa del suo nuoto lento, caccia ad imboscata e con predazione passiva.

Riproduzione: Lo Spinarolo è una specie **ovovivipara** (vivipara aplacentata), cioè gli embrioni si sviluppano nell'"utero" della madre all'interno di capsule sferiche piene di vitello (sacco vitellino) in cui questi si muovono liberamente. La femmina partorisce piccoli già formati dopo una lunga gestazione di circa due anni.

COMPORAMENTO

Nonostante la loro vita solitaria, questo squalo si aggrega spesso per motivi diversi, come quando sono alla ricerca di aree di caccia o riproduttive in bacini di acqua tiepida e calma, senza correnti troppo forti. In ogni caso si tratta di animali migratori che spesso nuotano lenti e poco attivamente.

CURIOSITA'

Guardando la specie in toto possiamo dire che lo spinarolo sia la specie di squalo più diffusa nei mari temperati di tutto il mondo, ma attualmente sta entrando in lista per le **specie a rischio** a causa della sua caccia indifferenziata per la sua carne e i prodotti derivanti.